



**PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO**

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 6 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO INDIRIZZO STORICO/CULTURALE (N. 3 AD INDIRIZZO CATALOGAZIONE ARCHITETTONICA, N. 3 AD INDIRIZZO ARCHEOLOGICO), CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1<sup>A</sup> POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE CON CONTESTUALE SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, CON I MEDESIMI INDIRIZZI, PER EVENTUALI ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE DELLA MEDESIMA FIGURA PROFESSIONALE.**

**POSTI A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO**

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 85 di data 27 gennaio 2012, così come modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 439 di data 09 marzo 2012 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi n. 6 posti a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Funzionario indirizzo storico/culturale (n. 3 ad indirizzo catalogazione architettonica, n. 3 ad indirizzo archeologico), categoria D, livello base, 1<sup>a</sup> posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale con contestuale selezione pubblica, per esami, con i medesimi indirizzi, per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato di personale della medesima figura professionale.

**É CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE AD UN SOLO INDIRIZZO CHE DEVE ESSERE TASSATIVAMENTE INDICATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E SELEZIONE.**

Nel caso in cui il candidato ometta di effettuare tale scelta, l'Amministrazione solleciterà una decisione in merito da effettuarsi entro un termine perentorio, pena l'esclusione dal concorso e relativa selezione.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 16.248,00 annui lordi;
- assegno: € 3.360,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06 annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 732,00 annui lordi solo se in possesso della laurea specialistica o laurea quadriennale;
- indennità di vacanza contrattuale: € 196,20 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

## AMMISSIONE AL CONCORSO ED ALLA SELEZIONE

### REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione al concorso e alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e selezione;
- 2) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso e selezione. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 6) di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- 7) essere in possesso di un diploma di laurea di durata almeno triennale;
- 8) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Solamente per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso e dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi della Provincia Autonoma di Trento, Piazza Fiera n. 3, Trento (☎ 0461/496330).

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Emiliana Slaifer, Funzionario ad indirizzo economico e finanziario del Servizio per il Personale.

## **AUTOCERTIFICAZIONI**

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

**Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.**

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

## **MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per essere ammessi al concorso e alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire alle competenti strutture provinciali (Servizio per il Personale – Piazza Fiera, n. 3 - 38122 Trento, Punto Informativo, sportelli periferici per l'informazione) **entro le ore 12.00 del giorno martedì 24 aprile 2012** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile allegato al presente bando e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige contemporaneamente al presente bando nonché disponibile sul sito Internet [www.concorsi.provincia.tn.it](http://www.concorsi.provincia.tn.it).

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede la data apposta (e non l'ora) dall'ufficio di spedizione accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale o prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata (con eventuale avviso di ricevimento), la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli sportelli periferici per l'informazione o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà essere inviata anche via fax (☎ 0461/496379) entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (con equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e l'esistenza di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge Provinciale 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente bando (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);

- il diploma di laurea posseduto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione) nonché il numero e la dicitura della classe di laurea universitaria o classe di laurea specialistica o magistrale di appartenenza;
- l'università, la data di rilascio, la durata legale del corso di laurea e il punteggio conseguito; i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere conseguita al momento dell'assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato);
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del codice di avviamento postale), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso e selezione, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica;
- l'indirizzo per il quale verranno sostenute le prove previste dal presente bando di concorso. È consentita la partecipazione ad un solo indirizzo che deve essere indicato al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- l'elenco dettagliato e sottoscritto dei titoli che intende presentare per la valutazione. Il candidato è invitato a limitarsi ad indicare unicamente i titoli valutabili, tra quelli specificati nel paragrafo successivo VALUTAZIONE DEI TITOLI, in modo chiaro ed univoco, seguendo il fac-simile allegato al presente bando. I titoli dovranno essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. NON potranno essere valutati titoli dichiarati dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Qualunque altro titolo diverso da quelli sottospecificati non sarà preso in considerazione.

Solamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale a concorso e selezione.

#### LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni, anche relative ai titoli, emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e selezione, nonché alla data di assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso ed alla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati in ogni singola prova. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m. avente ad oggetto “Regolamento per l’accesso all’impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (artt. 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7”) e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d’identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) e la ricevuta del versamento di € 25,00.=, con la causale “*tassa concorso posto di Funzionario indirizzo storico/culturale (catalogazione architettonica ed archeologica)*”, effettuato in uno dei seguenti modi:

- vaglia postale a favore della Provincia Autonoma di Trento;
- ricevuta del versamento sul conto corrente postale n. 295386 intestato alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Tesoreria, presso UniCredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei n. 1, 38122 Trento;
- quietanza del versamento effettuato direttamente al Tesoriere della P.A.T. (UniCredit Banca S.p.a.) sul conto di tesoreria n. 400 intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T.-UniCredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei n. 1, 38122 Trento (CAB 1820; ABI 2008);
- bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T.-UniCredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei n. 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:
- codice IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero:  
codice BIC: UNCRIT2B0HV.

In caso d’utilizzo del bonifico on line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell’operazione e non il semplice ordine di bonifico.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## VALUTAZIONE DEI TITOLI

**Tutti i titoli devono essere dichiarati, preferibilmente utilizzando il modulo di domanda scaricabile dal sito internet provinciale oppure in uno dei seguenti modi:**

- richiedendo l'acquisizione d'ufficio di documenti riguardanti fatti, stati, qualità e servizi; la richiesta potrà essere accolta **solo se** il candidato fornirà gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni; **l'Amministrazione non procederà nel caso di indicazioni insufficienti.**
- autocertificando i titoli con indicazione puntuale di tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione. **Non verranno valutati titoli autocertificati in modo incompleto o comunque impreciso.**

La valutazione dei titoli, stabilita con deliberazione della Giunta provinciale n. 415 di data 5 marzo 2010 e s.m. sarà effettuata dall'Amministrazione solo nei confronti di coloro che abbiano superato positivamente le prove scritte con le seguenti modalità:

- dopo la correzione delle prove scritte, la Commissione provvederà ad individuare solamente i candidati che non abbiano superato una od entrambe le prove scritte, abbinando ai temi i relativi nominativi; nei confronti di questi i titoli non saranno valutati;
- nei confronti di coloro che avranno superato entrambe le prove scritte, invece, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbineranno le votazioni delle prove scritte con il relativo nominativo.

Ai titoli eventualmente posseduti sarà attribuito un punteggio complessivo fino a 30 punti calcolato come segue:

#### **A. PERIODI LAVORATIVI PRESTATI CON CONTRATTI DI COLLABORAZIONE**

Vengono presi in considerazione i periodi di lavoro prestati, a partire dal 1 gennaio 2001 e fino al 31 dicembre 2010, con i seguenti contratti di collaborazione, stipulati da persone fisiche direttamente con la Provincia Autonoma di Trento (intesa come Dipartimenti, Servizi, Segreteria generale della Provincia, Avvocatura della Provincia, Agenzie della Provincia e Castello del Buonconsiglio), indipendentemente dal tipo di attività svolta:

- 1) contratto di collaborazione coordinata e continuativa oppure
- 2) un contratto di prestazione d'opera intellettuale, anche concernente prestazioni dichiarate consulenza o studio e ricerca purché di fatto abbiano avuto le medesime caratteristiche del contratto di collaborazione coordinata e continuativa di cui al punto 1) ovvero siano stati stipulati per lo svolgimento di attività ordinarie che per tipologia di prestazione richiesta, durata, frequenza e continuità, possono essere assimilati ad una collaborazione coordinata e continuativa, a prescindere dalla loro qualificazione contrattuale e fiscale (prestazione professionale assoggettata a partita IVA o prestazione occasionale). Sono esclusi in ogni caso i contratti di appalto di servizi per i quali per l'individuazione del soggetto incaricato si è ricorsi ad una procedura ad evidenza pubblica o a confronto concorrenziale ai sensi del capo I della L.P. n. 23/90. Sono altresì esclusi gli incarichi di progettazione o direzione lavori affidati ai sensi della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

Per l'individuazione del contratto di cui al punto 1):

- a) per il periodo antecedente all'entrata in vigore della modifica della Legge Provinciale sui contratti e sui beni provinciali n. 23/90 e quindi dal 1 gennaio 2001 al 14 novembre 2006, saranno considerati validi i contratti di lavoro parasubordinato (collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art. 409 del codice di procedura civile e art. 50 del D.P.R. 917/86) e i contratti di prestazione d'opera (art. 2222 del codice civile) con riferimento ai relativi canoni interpretativi elaborati dalla Giurisprudenza e dalle circolari dell'Amministrazione pubblica.
- b) per il periodo successivo all'entrata in vigore della modifica della Legge Provinciale sui contratti e sui beni provinciali n. 23/90 e quindi dal 15 novembre 2006 al 31 dicembre 2010 saranno considerati validi i contratti di collaborazione stipulati ai sensi dell'art. 39, duodecies della L.P.

23/90, sia nella forma di contratti di prestazione d'opera che nella forma di collaborazione coordinata e continuativa e tenuto comunque conto di quanto precisato al precedente punto 2).

Sono comunque equiparati ai suddetti contratti anche i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati con la Provincia Autonoma di Trento.

**ATTENZIONE:** sarà richiesta una prevalente monocommittenza con la Provincia Autonoma di Trento ovvero saranno presi in considerazione, ai fini della valutazione dei titoli, i periodi di lavoro con la Provincia collocati in ciascun anno, dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2010, solo qualora il compenso lordo complessivo percepito dalla Provincia (ovvero dalle strutture sopraspecificate) in ciascun anno solare, dal 2001 al 2010, erogato per tutte le sopracitate tipologie di contratto valutabili sotto forma di:

- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente - cd. collaborazioni coordinate e continuative (di cui all'art. 50, comma 1, lettera c-bis del Testo unico delle imposte sui redditi -D.P.R. 917/86); (con riferimento al CUD 2010: parte C, sezione 2, casella 12; se non valorizzato tale punto, prendere il punto 1, parte B, del CUD);
- redditi di lavoro autonomo occasionale (di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del Testo unico delle imposte sui redditi- D.P.R. 917/86); (prendere gli imponibili fiscali risultanti dalla certificazione fiscale di cui al DPR 322/98, al netto di eventuali rimborsi spese);
- redditi di lavoro autonomo professionale cd. a partita IVA (di cui all'art. 53 del Testo unico delle imposte sui redditi - D.P.R. 917/86); (prendere gli imponibili fiscali risultanti dalla certificazione fiscale di cui al DPR 322/98 con l'aggiunta dell'eventuale rivalsa contributiva alle casse di appartenenza, al netto di IVA e di eventuali rimborsi spese);
- redditi derivanti da contratti di lavoro a tempo determinato (di cui all'art. 49, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi - D.P.R. 917/86) (con riferimento al CUD 2010, parte C: per l'INPDAP, casella 26 e per l'INPS, sezione 1, casella 4)

sia pari ad almeno al 51% dei redditi di lavoro lordi percepiti in ciascun anno solare dal lavoratore.

## **MODALITÀ DI CALCOLO DEI PUNTEGGI**

Subordinatamente alla sussistenza della suddetta percentuale (51%), i periodi di lavoro saranno valutati in termini temporali in base al corrispettivo complessivo spettante dalla Provincia Autonoma di Trento (nelle strutture sopraindicate) in ciascun anno solare derivante dai corrispettivi lordi indicati nei contratti di collaborazione sottoscritti o negli atti di affidamento per un certo anno di competenza come di seguito indicato (nei casi dubbi o di difficile interpretazione il dato del contratto/atto di affidamento sarà valutato considerando anche quanto risulta dalle certificazioni fiscali e/o fatture).

Il compenso complessivo spettante annuale sarà diviso per 60 (gli eventuali decimali saranno arrotondati all'unità superiore se pari o superiori a 0,50 e all'unità inferiore fino a 0,49).

Il risultato di tale divisione, che non potrà essere superiore a 365 giorni, darà il numero di giorni virtuali nell'anno (a prescindere dal periodo indicato dal contratto).

- ad ogni giorno virtuale così ottenuto:
- nel periodo dal 1 gennaio 2001 al 31 marzo 2009 sarà attribuito un punteggio calcolato sul compenso spettante pari a 0,025;
- nel periodo dal 1 aprile 2009 al 31 dicembre 2010 sarà attribuito un punteggio calcolato sul compenso spettante pari a 0,0125.

Per i contratti di collaborazione con periodi di prestazione a cavallo tra due anni (dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2010), il compenso spettante per ogni anno è calcolato in proporzione al periodo, in giorni, considerato dal contratto in quell'anno (indipendentemente dalla data della liquidazione).

Ad esempio a fronte di un compenso spettante di € 20.000,00 lordi per il periodo dal 01 novembre 2008 al 31 marzo 2009 (151 giorni) si avrà un compenso spettante di € 8.080,00 per il 2008 (61 giorni) e di € 11.921,00 (90 giorni) nel 2009.

Per periodo si intende quello indicato nel contratto (anche massimo) eventualmente prorogato o interrotto anticipatamente.

## **B. RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO**

Per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato i giorni utili ai fini dell'attribuzione del suddetto punteggio sono quelli di effettiva durata del contratto di lavoro a tempo pieno, con riproporzionamento in caso di orario inferiore a 36 ore (eccetto se svolto per esigenze di cura dei figli fino a 10 anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti, che sarà valutato per intero). Dal periodo verranno sottratti i periodi di servizio non utili ai fini giuridici ed economici.

I contratti di lavoro presi in considerazione sono esclusivamente quelli instaurati con la Provincia Autonoma di Trento, nel periodo dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2010, nella categoria D o superiore, subordinatamente alla sussistenza, per ogni anno solare, della prevalente monocommittenza come sopra specificata.

I periodi di lavoro indicati ai sopraccitati punti A e B saranno valutati solo nei confronti di coloro che non abbiano, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione.

## **C. DOTTORATO DI RICERCA o in alternativa DIPLOMA DI SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA ALMENO BIENNALE**

Sarà attribuito un punteggio di tre punti al dottorato di ricerca purché coerente con la specifica figura professionale messa a concorso.

In alternativa, sarà attribuito un punteggio fino a tre punti, in relazione alla durata, al diploma di scuola di specializzazione post laurea, di durata almeno biennale, rilasciato da enti universitari, purché coerente con la figura professionale a concorso. Il candidato dovrà indicare l'esatta denominazione dell'Ente che lo ha rilasciato, la sede, la data del rilascio e, nel caso di diploma di scuola di specializzazione, la durata. In alternativa, i candidati che hanno conseguito il dottorato di ricerca o il diploma di scuola di specializzazione post laurea all'estero dovranno ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione agli albi della Provincia e pubblicato nel sito Internet.

## **PROGRAMMA D'ESAME**

Gli esami consistono, per ogni indirizzo, in due prove scritte ed una prova orale.

## **PROVE SCRITTE**

Le prove scritte, distinte per indirizzo, articolate in test a risposta multipla predeterminata e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o in un tema, verteranno su uno o più dei seguenti argomenti:

## **PRIMA PROVA SCRITTA**

### **per l'indirizzo catalogazione architettonica:**

- redazione di scheda di verifica dell'interesse culturale di un bene o di un complesso di beni architettonici con particolare riguardo alla formazione del dispositivo per l'accertamento di detto interesse di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm. *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;
- redazione di scheda inventariale relativa ad una tipologia particolare di bene ovvero complesso di beni architettonici con caratteri peculiari che esulano dalla normale attività catalogografica (es. villa con giardino o parco, architettura industriale, forte o sistema fortificato della Prima guerra mondiale, piazza via o spazio urbano, monumento, cimitero, edilizia rurale, ecc.) e ricompresi nelle attenzioni del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm. *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;
- relazione in merito all'interpretazione critica di un bene o di un complesso di beni architettonici, di natura civile, fortificatoria o chiesastica, contenente osservazioni critiche, materiali, tecniche e sullo stato conservativo, con riferimento ad analoghi manufatti trentini e sommario riferimento al panorama nazionale.

### **per l'indirizzo archeologico**

- archeologia pre-protostorica, classica, postclassica con particolare riguardo all'area alpina;
- metodologia della ricerca archeologica;
- archeologia del territorio trentino e valorizzazione del patrimonio archeologico.

## **SECONDA PROVA SCRITTA**

### **per l'indirizzo catalogazione architettonica**

- inventario, catalogo e verifica dell'interesse culturale dei beni architettonici;
- tutela e conservazione dei beni architettonici;
- valorizzazione del patrimonio culturale;
- storia dell'architettura nell'ambito del patrimonio trentino;
- legislazione nazionale e provinciale in materia di beni culturali;

### **per l'indirizzo archeologico**

- archeologia del territorio trentino;
- tutela del patrimonio archeologico;
- educazione al patrimonio archeologico, musealizzazione e valorizzazione del patrimonio archeologico;
- legislazione nazionale e provinciale in materia di beni culturali.

Le prove scritte si intenderanno superate se il candidato avrà riportato una votazione, in ciascuna di esse, di almeno 18/30.

Alle predette prove scritte ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alle prove scritte è precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

Si applicano le norme relative allo svolgimento delle prove scritte previste dall'art. 19, comma 10, del citato D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., per quanto concerne il raggruppamento in una unica busta delle buste contenenti gli elaborati dello stesso candidato.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato agli albi della Provincia Autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, a mezzo posta del voto conseguito.

La graduatoria della selezione, per indirizzo, per le eventuali assunzioni a tempo determinato nella figura professionale, verrà formata in base alle votazioni (pari o superiore a 18/30) conseguite nella prima prova scritta per il medesimo indirizzo, osservate, a parità di punteggio, le eventuali preferenze di legge di cui all'allegato B) ed avrà durata triennale dalla data della sua approvazione con deliberazione della Giunta provinciale. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel contratto collettivo provinciale di lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

## **DIARIO PROVE SCRITTE**

Il giorno **venerdì 25 maggio 2012** sul sito Internet della provincia all'indirizzo [www.concorsi.provincia.tn.it](http://www.concorsi.provincia.tn.it). nonché agli albi della Provincia, sarà pubblicata la data e la sede in cui si svolgeranno le prove scritte, per indirizzo, comunque almeno venti giorni prima dell'effettuazione delle stesse (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi) nonché il termine della procedura concorsuale. Pertanto ai candidati ammessi a sostenere le predette prove scritte non sarà data alcuna comunicazione personale.

## **PROVA ORALE**

La prova orale verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

### **per l'indirizzo catalogazione architettonica**

- materie delle prove scritte;
- evoluzione del concetto di bene culturale e dei modi di fare tutela;
- valorizzazione e promozione didattica del patrimonio architettonico culturale;
- elementi di contabilità della Provincia Autonoma di Trento;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, all'accesso agli atti e al trattamento dei dati personali;
- diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla Legge Provinciale n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla Legge Provinciale n. 3 del 5 marzo 2003);
- ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento.

### **per l'indirizzo archeologico**

- materie delle prove scritte;
- riconoscimento di siti e materiali archeologici;
- metodologie della conservazione e del restauro di oggetti, monumenti e contesti archeologici; musealizzazione e valorizzazione di siti archeologici sul territorio trentino;
- elementi di contabilità della Provincia Autonoma di Trento;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, all'accesso agli atti e al trattamento dei dati personali;
- diritti e doveri dei dipendenti pubblici;

- ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003);
- ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame nonché pubblicato sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa mediante raccomandata A.R. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Amministrazione, al servizio postale. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE (PER INDIRIZZO) DEL CONCORSO**

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m. (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet [www.concorsi.provincia.tn.it](http://www.concorsi.provincia.tn.it).) che formerà, in base all'esito delle prove, le graduatorie di merito, una per ogni indirizzo, secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati idonei.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale nonché del punteggio attribuito ai titoli.

A norma dell'art. 40 della Legge Provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'art. 25 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, per ogni indirizzo, osservate le eventuali precedenza e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso, dichiarate nella domanda di partecipazione (le precedenza all'assunzione vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie elencate nell'Allegato A) e alla dichiarazione dei vincitori del concorso, per i due indirizzi.

Saranno poi adottate, con determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative alle assunzioni dei vincitori mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La graduatoria finale di merito, per indirizzo, sarà pubblicata agli Albi della Provincia Autonoma di Trento di Piazza Fiera n. 3 e Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito Internet [www.concorsi.provincia.tn.it](http://www.concorsi.provincia.tn.it). Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria, per ogni indirizzo, avrà validità per un periodo di tre anni successivi alla data della sua approvazione.

## **PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'ASSUNZIONE**

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, gli assunti dovranno presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- posizione in ordine agli obblighi di leva;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

Dovranno altresì dichiarare, con riferimento ai cinque anni precedenti all'assunzione, di non essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica collegiale di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia Autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

## **ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

Nel medesimo termine di trenta giorni, previsto per la presentazione dell'eventuale documentazione a corredo della domanda, l'interessato dovrà, inoltre, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di sei mesi ai sensi dell'art. 24 del vigente Contratto Collettivo di Lavoro per il personale provinciale.

Entro i tre anni successivi alla data di approvazione della graduatoria, per ogni indirizzo, le eventuali ulteriori assunzioni, disposte tenuto conto del relativo ordine di graduatoria, per ogni indirizzo, po-

tranno essere effettuate solamente in caso di disponibilità di posti relativi alla figura professionale a concorso. Chi, pur inserito nella graduatoria, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato, viene escluso dalla graduatoria stessa.

Nel caso di assunzione, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. n. 7/97 "il dipendente assunto potrà essere temporaneamente assegnato presso imprese private sulla base dei protocolli d'intesa tra la Giunta provinciale e le associazioni di categoria. Le modalità di esercizio dell'assegnazione temporanea e i criteri di scelta dei dipendenti interessati saranno definiti nei contratti collettivi del comparto Autonomie Locali".

Trento, lì 13 marzo 2012

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
- Lorenzo Dellai -



**CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.**

**A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITA' PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.**

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

*Documentazione necessaria:*

- *attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.*  
*Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il candidato deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione provinciale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il candidato dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile di data non antecedente a 36 mesi- o diversa data di revisione se prevista sul verbale stesso – rispetto alla data di detta richiesta) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.*

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e precisamente:

- figli e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- orfani e coniugi superstiti dei soggetti deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati.

*I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.*

Tali precedenza, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

**B)** hanno diritto alla riserva del 30% i militari volontari delle forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014, comma 3, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare).

*I titoli di cui al punto B) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.*

**TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO**

(art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 49, c. 5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente) PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI FISCALMENTE A CARICO (indicare il n. dei figli fiscalmente a carico desumibili dall'ultima dichiarazione dei redditi)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

## 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto del concorso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli fiscalmente a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in Provincia o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

**Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.**

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITÀ  
ALL'ART 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003**

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la sede della Provincia Autonoma di Trento in piazza Dante, 15 - Trento, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura concorsuale ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia Autonoma di Trento titolare del trattamento.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.